| **ISTITUTO COMPRENSIVO BRENTONICO** |
| --- |

**Progetto Educativo Individualizzato**

**alunno**

**Anno scolastico**

| **Plesso** | **Classe** | **Sezione** |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |

| *Insegnante referente* |  |
| --- | --- |

**FASCIA A**

Alunno che presenta una disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992. Al Consiglio di classe spetta la responsabilità di una *progettazione individualizzata* per consentire allo studente di ottenere i migliori risultati possibili in relazione alle proprie capacità e di una *didattica differenziata* che permetta una partecipazione alle attività della classe e contemporaneamente una crescita della stessa nella comprensione e nel supporto reciproco rispetto alla diversità di ciascuno. Il P.E.I. -Progetto Educativo Individualizzato -descrive il percorso previsto per il singolo studente elaborato con il contributo di tutti i docenti che, nell’elaborarlo e nel sottoscriverlo, si impegnano ciascuno per la propria parte a realizzarlo con il sostegno degli operatori coinvolti.

| *Certificazione* | redatta in data:  da:  presso:  codice/i ICDX: codice/i ICF: |
| --- | --- |
| *Diagnosi funzionale*  *o*  *Profilo di Funzionamento* | redatta in data:  da:  presso: |
| *Quadro informativo a*  *cura della famiglia* |  |

**INTERVENTI TERAPEUTICI**

**PARALLELI AL PERCORSO SCOLASTICO**

Terapia:

Terapista:

Presso:

Periodo e frequenza:

**ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE**

| **orario** | **Lunedì** | **Martedì** | **Mercoledì** | **Giovedì** | **Venerdì** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 8-20 – 9.15 |  |  |  |  |  |
| 9.15 – 10.10 |  |  |  |  |  |
| 10.30 -11.25 |  |  |  |  |  |
| 11.25 -12.20 |  |  |  |  |  |
| 12.20 – 14.20 |  |  |  |  |  |
| 14.20 – 15.20 |  |  |  |  |  |
| 15.20 – 16.20 |  |  |  |  |  |

|  | Insegnante di sostegno |
| --- | --- |

|  | Educatore |
| --- | --- |

| c | compresenze ins. curricolare |
| --- | --- |

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Le comunicazioni scuola-famiglia sono effettuate mediante incontri calendarizzati per favorire un passaggio di informazioni adeguato rispetto l’andamento scolastico dell’alunno.

Nel periodo tra un incontro ed il successivo, la scuola comunica eventualmente attraverso annotazioni scritte sul libretto personale dell’alunno*.*

Al bisogno, ci può essere uno scambio quotidiano tra scuola e famiglia all’entrata e uscita da scuola o tramite email e altri contatti.

RAPPORTI SCUOLA – RETE SERVIZI

Per quest’anno scolastico non vengono garantiti incontri di coordinamento tra le varie figure professionali della npi. Si prevede però uno scambio continuo di informazioni con la logopedista Serena Simoncelli che settimanalmente è presente a scuola.

**AREE D’INTERVENTO**

DIMENSIONE DELLA RELAZIONE, INTERAZIONE, SOCIALIZZAZIONE

Osservazione: bisogni e punti di forza

Obiettivi

Strategie, strumenti e metodologie educative

DIMENSIONE DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO

Osservazione: bisogni e punti di forza

Obiettivi:

Strategie, strumenti e metodologie educative

DIMENSIONE DELL’AUTONOMIA E ORIENTAMENTO

Osservazione: bisogni e punti di forza

Obiettivi:

Strategie, strumenti e metodologie educative

DIMENSIONE COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL’APPRENDIMENTO

Osservazione: bisogni e punti di forza

Obiettivi:

Strategie, strumenti e metodologie educative

**OSSERVAZIONI E INTERVENTI SUL CONTESTO: BARRIERE E FACILITATORI**

Osservazioni di barriere e facilitatori:

Interventi:

**PROGETTAZIONE DISCIPLINARE**

*ITALIANO*

Obiettivi

Strategie e metodologie educative

*MATEMATICA*

Obiettivi

Strategie e metodologie educative

*EDUCAZIONE MOTORIA*

Obiettivi

Strategie e metodologie educative

*STORIA*

Obiettivi

Strategie e metodologie educative

*GEOGRAFIA*

Obiettivi

Strategie e metodologie educative

*SCIENZE*

Obiettivi

Strategie e metodologie educative

*LINGUE STRANIERE- ARTE - TECNOLOGIA - MUSICA*

Obiettivi

Strategie e metodologie educative

*RELIGIONE*

Obiettivi

Strategie e metodologie educative

**VALUTAZIONE**

Le prove di ingresso, di verifica in itinere e di fine anno scolastico saranno svolte secondo modalità concordate dagli insegnanti, operando gli opportuni adattamenti nelle consegne e/o nei materiali ed attivando i facilitatori più idonei.

Le verifiche saranno operate anche attraverso osservazioni sistematiche.

Le griglie di valutazione terranno conto degli obiettivi individualizzati secondo lo schema riportato nella sezione precedente.

In caso di chiusura della scuola per emergenza sanitaria, o sospensione delle lezioni in presenza per le classi in quarantena preventiva, si procederà all’attuazione del DDI (Documento per la Didattica Integrata, consultabile sul sito), in tal caso il piano di studi verrà essenzializzato privilegiando i nuclei fondamentali del percorso di apprendimento del periodo in corso. È prevista la possibilità per gli alunni di fascia A di proseguire in presenza almeno parte delle lezioni.

Il P.E.I. è un patto tra la scuola, la famiglia e lo studente stesso perché in esso si evidenziano gli obiettivi, i risultati attesi e la valutazione. Grazie ad esso la famiglia è a conoscenza di ciò che si fa a scuola e collabora per la parte che le compete.

Il presente Progetto Educativo Individualizzato è stato condiviso con la famiglia dell’alunno in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ .

| Docente di sostegno |  |
| --- | --- |
| Docenti  del consiglio di classe  Educatrice  Dirigente scolastica |  |
| Responsabili dell’alunno/a |  |